

L'Agenda Globale dell'Onu: una sfida per tutto il mondo

Nel settembre 2015 l'ONU ha approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), da raggiungere entro il 2030. Si tratta di un evento storico da vari punti di vista:

- **L'attuale modello di sviluppo** è stato giudicato **insostenibile** non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale, affermando una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo;
- **tutti i paesi sono chiamati a contribuire** per portare il mondo su un sentiero sostenibile, senza più distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo, a definire una strategia di sviluppo sostenibile per raggiungere gli SDGs e a presentare i risultati all'ONU;
- l'attuazione dell'Agenda 2030 richiede un **forte coinvolgimento di tutte le componenti della società**, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura.


















Il processo di cambiamento verrà monitorato attraverso un **sistema** basato su 17 Obiettivi, 169 target e 240 indicatori. Rispetto a tali parametri, ciascun Paese viene valutato periodicamente in sede ONU e dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali.

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

L'attuazione dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile e il raggiungimento dei 17 Obiettivi richiedono un impegno eccezionale da parte di tutti. L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) è nata il 3 febbraio del 2016, per far crescere nella società, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per il futuro dell'Italia e per diffondere nel paese la cultura della sostenibilità.

L'Alleanza riunisce attualmente oltre 180 aderenti tra le maggiori istituzioni e reti della società civile, che hanno messo a disposizione 300 esperti per contribuire alle attività dell'ASviS attraverso i gruppi di lavoro tematici e trasversali.

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)

-  1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
-  2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
-  3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
-  4. Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti
-  5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze
-  6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
-  7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
-  8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
-  9. Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
-  10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
-  11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
-  12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
-  13. Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze
-  14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
-  15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica
-  16. Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile, offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
-  17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

22 maggio | 7 giugno 2018



in collaborazione con

MA XXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo

Il Festival dello Sviluppo Sostenibile

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), che riunisce oltre 180 soggetti del mondo economico e sociale, organizza ogni anno insieme ai suoi Aderenti e con il supporto dei partner il **Festival dello Sviluppo Sostenibile**, una grande manifestazione di sensibilizzazione e di elaborazione culturale-politica, diffusa su tutto il territorio nazionale. Il Festival rappresenta il principale contributo italiano alla Settimana europea dello sviluppo sostenibile (Esdw - European Sustainable Development Week) e si svolge nell'arco di 17 giorni (22 maggio-7 giugno), tanti quanti sono gli SDGs, durante i quali vengono organizzati centinaia di eventi per richiamare l'attenzione sia sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile, sia su dimensioni trasversali che caratterizzano l'Agenda 2030, dall'educazione alla finanza per lo sviluppo sostenibile, dagli strumenti per il disegno e la valutazione delle politiche alle modifiche degli assetti istituzionali per favorire le politiche per lo sviluppo sostenibile. Oltre agli eventi convegnistici, il Festival propone anche incontri con personaggi di spicco ed esperti in modo più informale, comprendendo anche attività culturali e di spettacolo (cinema, teatro, mostre, eventi enogastronomici, flash mob).

Il Festival nasce per coinvolgere e sensibilizzare fasce sempre più ampie della popolazione sui temi dello sviluppo sostenibile, andando anche oltre gli addetti ai lavori. E' rivolto dunque sia agli operatori economici e sociali e agli esperti delle materie oggetto degli eventi, sia a tutti i cittadini interessati a conoscere o approfondire i diversi temi dell'Agenda 2030.

L'obiettivo del Festival è quindi quello di diffondere la cultura della sostenibilità, rendere lo sviluppo sostenibile un tema di attualità e richiamare l'attenzione nazionale e locale sulle problematiche e le opportunità connesse al raggiungimento degli SDGs, contribuendo in questo modo a portare l'Italia su un sentiero di sostenibilità.

asvis.it

festivalsvilupposostenibile.it

Il MAXXI per lo Sviluppo Sostenibile

Il MAXXI è il primo museo nazionale dedicato alla creatività contemporanea. Pensato come un grande campus per la cultura, è una grande opera architettonica dalle forme innovative e spettacolari, progettata da Zaha Hadid.

In questi anni, il MAXXI ha costruito e consolidato la sua identità: un museo attento ai temi di più urgente attualità, raccontati attraverso la visione, l'impegno, la sensibilità di artisti, architetti, fotografi, designer, filmmaker; uno spazio dove la creatività non ha confini, aperto alla città e al mondo.

Le tensioni estetiche del nostro tempo sono il prolungamento delle espressioni artistiche e culturali delle epoche passate, anche se con forme espressive radicalmente diverse.

Missione del MAXXI è promuovere e sviluppare il senso di questa continuità proiettandola verso il futuro. Il MAXXI intende essere non solo sede di esposizione delle opere d'arte e di architettura del nostro secolo, ma anche luogo di **innovazione culturale e sovrapposizione di linguaggi**, laboratorio di **sperimentazione artistica**, macchina per la produzione di contenuti estetici del nostro tempo. Un vero e proprio laboratorio di futuro.

Il Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, luogo simbolo di continuità tra passato, presente e futuro, aderisce al Festival proponendo un percorso di lettura delle sue collezioni e di alcune mostre temporanee, associandole ai 17 SDGs dell'Agenda 2030. Durante i 17 giorni del Festival sarà possibile per i visitatori associare le opere degli artisti contemporanei agli obiettivi prioritari definiti dall'Assemblea Generale dell'ONU, a dimostrazione che il percorso verso lo sviluppo sostenibile passa anche attraverso un modo diverso di leggere la produzione culturale dei nostri tempi.

maxxi.art



22 maggio | 7 giugno 2018

in collaborazione con

MA XXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo



Letizia Battaglia, *Via Pindemonte, Ospedale Psichiatrico. Palermo, 1983-2016*



Kara Walker, *The Emancipation Approximation, 1999*



Metropolitana di Napoli, *Stazioni dell'arte, 1995 - 2016*



Atelier Van Lieshout, *SlaveCity - Urban Plan, 2005*



Jordi Bernadó, *Roma, Palazzo Chigi, Sala del Consiglio dei Ministri Roma, Palazzo Doria Pamphilj. Gabinetto del Velazquez, 2007*



Zaha Hadid, *MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo, modello di concorso Roma, 1998*

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



Giancarlo De Carlo, *Collegi universitari, Urbino (PU), 1962-83*



Luigi Figini e Gino Pollini, *Centro servizi sociali, Ivrea (TO), 1959-60*



Luigi Cosenza, *Stabilimento Olivetti, Pozzuoli (NA), 1954*



Renzo Piano Building Workshop, *Risistemazione del Porto Antico, Genova, 1992*



Allora & Calzadilla*
Contract (AOC L), 2014
Courtesy the artists and Galerie Chantal Crousel, Paris
Contract (SWMU 4-2), 2015
Courtesy the artists and kurimanzutto, Mexico City



Allora & Calzadilla*
Solar Catastrophe, 2016
Courtesy the artists and Galerie Chantal Crousel, Paris
Solar Catastrophe, 2016
Courtesy the artists and kurimanzutto, Mexico City
Solar Catastrophe, 2016
Courtesy the artists and Gladstone Gallery, New York and Brussels

*in mostra fino a 03/06/18

